

PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE  
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2259 in data 30-04-2024

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, A COMPENSAZIONE DEL MINORE GETTITO IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA STIMA DIRETTA DELLA RENDITA CATASTALE DEGLI IMMOBILI CENSIBILI NELLE CATEGORIE CATASTALI DEI GRUPPI D ED E – ANNO 2024 – ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI**

Visto l'articolo 1, comma 21, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*), che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento e che sono esclusi dalla stessa stima diretta i macchinari, i congegni, le attrezzature e gli altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo, di seguito denominati "macchinari imbullonati";

rilevato che da tale disposizione ne è derivato un minor gettito IMU (di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*) e TASI (di cui all'articolo 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *Disposizioni*

per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).) per i Comuni nei quali insistono immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, per i quali gli intestatari catastali presentano atti di aggiornamento della relativa rendita catastale ai sensi dell'articolo 1, comma 22, della legge 208/2015;

rilevato, altresì, che il successivo comma 24 di tale articolo ha previsto che il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, emani, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 ottobre 2016, il decreto per ripartire il contributo annuo di 155 milioni di euro attribuito ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito per l'anno 2016 e che a decorrere dall'anno 2017 il contributo sia ripartito con le medesime modalità;

considerato che il suddetto decreto, adottato in data 11 luglio 2017 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 173 del 26 luglio 2017, ha stabilito, tra l'altro, che l'importo totale spettante ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'anno 2017 fosse definito in complessivi euro 24.707,61;

dato atto che la liquidazione per gli enti locali valdostani viene effettuata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*), dallo Stato alla Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1629 in data 25 novembre 2016 a oggetto "*Definizione dei criteri di ripartizione dei trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E*", con la quale la Giunta, in relazione alla normativa sopra richiamata, ha stabilito, previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, che i trasferimenti, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, siano trasferiti ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;

rilevato, in particolare, che tale deliberazione demanda, al punto 2, i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa al dirigente della Struttura enti locali;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 1860 in data 31 marzo 2023 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E – Anno 2023 – Accertamento di somma e impegno di spesa.*", con il quale sono stati definiti tali trasferimenti spettanti agli enti per l'anno 2023;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'accertamento dell'entrata, in particolare al punto 3.6, che la scadenza del credito:

- a) *omissis*;
- b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da

altre amministrazioni pubbliche, ...*omissis*... A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. ...*omissis*...;

considerato che i trasferimenti in oggetto spettanti per l'anno 2024 ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta, come risultano dai dettagli trasmessi nell'anno 2017 via posta elettronica dal Ministero dell'economia e delle finanze, sono riportati nel seguente prospetto:

<i>Comune</i>	<i>importo in euro</i>
Aosta	349,44
Arnad	17.382,66
Brissogne	509,55
Brusson	1.311,21
Charvensod	46,53
Gressan	154,65
Pollein	258,94
Pré-Saint-Didier	3.182,77
Quart	524,77
Saint-Christophe	39,27
Saint-Marcel	142,22
Saint-Nicolas	19,66
Saint-Vincent	581,08
Sarre	182,91
Villeneuve	21,95
Totale	24.707,61

considerato, di conseguenza, necessario accertare, per l'anno 2024, la somma di euro 24.707,61 dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice

debitore H8762), al capitolo E0022157 “*Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall’esclusione dei “macchinari imbullonati” dalla stima diretta della rendita catastale*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, con imputazione all’esercizio finanziario 2024;

visto, ancora, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all’esercizio in cui l’obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l’altro, per l’impegno della spesa, in particolare al punto 5.2, che l’imputazione dell’impegno avviene:

a) *omissis*;

b) *omissis*;

c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:

- nell’esercizio finanziario in cui viene adottato l’atto amministrativo di attribuzione del contributo....*omissis*...;

dato atto che l’obbligazione della spesa di cui trattasi viene a scadenza interamente nell’anno 2024;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa di euro 24.707,61 per l’anno 2024 sul capitolo U0022509 “*Trasferimenti correnti ai Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall’esclusione dei “macchinari imbullonati” dalla stima diretta della rendita catastale*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all’esercizio finanziario 2024, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

dato atto che tali risorse, assegnate per l’annualità 2024, sono state versate dallo Stato alla Regione autonoma Valle d’Aosta a favore degli enti locali, in coerenza con quanto stabilito dall’articolo 3 del richiamato d.lgs. 431/1989, e ammontano a complessivi euro 24.707,61 (quietanza n. 8530 in data 28 marzo 2024);

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell’anno 2024, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022157 nell’ambito del titolo 2 “*Trasferimenti correnti*”, della tipologia 101 “*Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*” e della categoria 101 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali*”;

- per la parte spesa, il capitolo U0022509 nell'ambito della missione 18 "Relazioni con le *altre autonomie territoriali e locali*", del programma 18.001 "*Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*", del titolo 1 "*Spese correnti*" e del macroaggregato 104 "*Trasferimenti correnti*",

**DECIDE**

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 1629 in data 25 novembre 2016, le somme assegnate dallo Stato alla Regione a titolo di trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E per l'anno 2024, negli importi di seguito dettagliati:

<i>codice creditore</i>	<i>Comune</i>	<i>importo in euro</i>
00699	Aosta	349,44
00703	Arnad	17.382,66
00710	Brissogne	509,55
00711	Brusson	1.311,21
00718	Charvensod	46,53
00730	Gressan	154,65
00748	Pollein	258,94
00753	Pré-Saint-Didier	3.182,77
00754	Quart	524,77
00758	Saint-Christophe	39,27
00760	Saint-Marcel	142,22
00761	Saint-Nicolas	19,66
00765	Saint-Vincent	581,08
00766	Sarre	182,91
00774	Villeneuve	21,95
	Totale	24.707,61

2. di accertare, per l'anno 2024, la somma di euro 24.707,61 (ventiquattromila-settecentosette/61), dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), relativa ai trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, al capitolo E0022157 *"Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, con imputazione all'esercizio finanziario 2024 (quietanza n. 8530 in data 28 marzo 2024);
3. di impegnare la spesa di euro 24.707,61 (ventiquattromilasettecentosette/61) per l'anno 2024, relativa ai trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, sul capitolo U0022509 *"Trasferimenti correnti ai Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 con imputazione all'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità.

L'ESTENSORE  
(Emanuela ORO)

IL DIRIGENTE  
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022509 TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO  
COMPENSATIVI DEL MINORE GETTITO IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE  
DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA STIMA DIRETTA DELLA RENDITA  
CATATALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0022509	24.707,61	13244
		<b>24.707,61</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699				2024	349,44	349,44
00703				2024	17.382,66	17.382,66
00710				2024	509,55	509,55
00711				2024	1.311,21	1.311,21
00718				2024	46,53	46,53
00730				2024	154,65	154,65
00748				2024	258,94	258,94
00753				2024	3.182,77	3.182,77
00754				2024	524,77	524,77
00758				2024	39,27	39,27
00760				2024	142,22	142,22
00761				2024	19,66	19,66
00765				2024	581,08	581,08
00766				2024	182,91	182,91
00774				2024	21,95	21,95
						<b>24.707,61</b>

Cronoprogramma

Anno	Importo
2024	24.707,61
	<b>24.707,61</b>

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022157	Vincoli Impegno/Accertamento			24.707,61	2024

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

**Accertamento entrata**

Capitolo/Richiesta: E0022157      TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO COMPENSATIVI DEL MINORE GETTITO  
IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA  
STIMA DIRETTA DELLA RENDITA CATASTALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

SIOPE: 2010101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2024	E0022157	24.707,61	4328
		<b>24.707,61</b>	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2024	24.707,61	24.707,61
						<b>24.707,61</b>

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/05/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO